

communication social network



MAGAZINE

NUMERO
UNO



**Consorzio
Servizi Sociali**
Ambito A/5

PERSONE E SOCIALE

IL SOCIALE HA UNA VOCE IN PIÙ - pagina 1

PRIMO PIANO

PROGRAMMA P.I.P.P.I.: SOS BAMBINI - pagina 2

PRIMO PIANO

AUTISMO: DIAGNOSI PRECOCE CON LA TELEMEDICINA - pagina 3

FOCUS

PRONTO INTERVENTO SOCIALE: AIUTO H24 - pagina 4

LE STORIE

"SOLCHI" DI MEMORIA - pagina 5

DALLA REGIONE

L'OCCUPAZIONE VA IN...GOL - pagina 6

DAL GOVERNO

PROTESI MAMMARIE: C'È IL REGISTRO NAZIONALE - pagina 7

MONDO LAVORO

CONCORSI E OPPORTUNITÀ: ECCO DOVE - pagina 8



 Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 Atripalda - Avellino

 379 2666597  info@personeesociale.it

NASCE IL TUO MAGAZINE: IL SOCIALE HA UNA VOCE IN PIÙ



Nasce oggi il Magazine di Persone e Sociale, nuova sfida del nostro Network sul fronte dell'informazione e della comunicazione sociale.

Dopo il sito, la Web Tv e la Web Radio, il Magazine, in formato PDF, scaricabile anche dal nostro sito, amplia e diversifica ulteriormente la nostra offerta informativa.

L'obiettivo è di aprirci ulteriormente all'esterno, sollecitando, attraverso interviste, contributi e articoli, istituzioni, associazioni, professionisti e operatori di settore.

Il sociale ha infatti bisogno di una rete, il più possibile ampia e condivisa, in grado di sintonizzarsi con le esigenze e i bisogni del territorio in modo da individuare le risposte più in linea con le aspettative delle comunità.

Informare i cittadini, non sempre a conoscenza di tutte le misure a loro disposizione, è una sfida che ci vede impegnati in prima linea ogni giorno e che, da oggi, potrà fare leva anche sul Magazine, ultimo arrivato in casa Persone e Sociale.

Nel nuovo strumento di informazione sociale ci sarà spazio per focus e approfondimenti su argomenti di attualità.

Non mancheranno finestre dedicate alle principali notizie e informazioni di settore di fonte regionale e governativa. Fari sempre accesi anche sulle opportunità del mondo del lavoro, con un occhio di riguardo sempre al mondo del sociale.

Seguitemi e, soprattutto, leggeteci: la nostra informazione è pronta a stupirvi ancora.

SOS BAMBINI: UN PROGETTO PER LE FAMIGLIE "DIFFICILI"



Il progetto P.I.P.P.I. è un programma di intervento rivolto a famiglie, per ogni Ambito Territoriale, con figli di età compresa tra gli 0 e gli 11 anni, che si trovano a fronteggiare situazioni impegnative in cui può risultare difficile garantire ai figli e a tutta la famiglia un giusto benessere.

Il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione nasce a fine 2010, risultato di una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, le 10 Città italiane (riservatarie del fondo della Legge 285/1997) e i servizi sociali, e di protezione e tutela minori nello specifico, come le cooperative del privato sociale, le scuole, le Aziende che gestiscono i servizi sanitari degli enti locali coinvolti.

L'obiettivo è ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine. La misura rientra all'interno delle linee sviluppate dalla Strategia

Europa 2020 per quanto riguarda l'innovazione e la sperimentazione sociale.

L'intervento previsto in P.I.P.P.I. si articola in quattro fasi: la prima è una pre-valutazione dell'ambiente familiare, per verificarne la rispondenza alle esigenze dei bambini. La seconda fase è incentrata su momenti di valutazione e progettazione affidati ad un'equipe multidisciplinare, composta dai professionisti in contatto costante con la famiglia. La terza fase si incentra nella realizzazione del programma attraverso quattro principali tipologie di dispositivi: interventi di educativa domiciliare per rafforzare le relazioni genitori-figli; collaborazione tra scuole/famiglie e servizi sociali; coinvolgimento di aiutanti volontari locali, quali parenti, amici e vicini. La quarta fase è di valutazione ex post e serve a stabilire se la famiglia dovrà proseguire la propria partecipazione al programma o è in grado di gestirsi autonomamente. La durata del programma per ogni famiglia partecipante è di 18 mesi.



 **Consorzio Servizi Sociali**
Ambito A/5

DIAGNOSI PRECOCE DI AUTISMO: LE NUOVE SFIDE DELLA TELEMEDICINA

La mission è intercettare il prima possibile eventuali alert per una diagnosi precoce di autismo. L'Italia punta sulla tecnologia per raggiungere il traguardo e la parola d'ordine è: telemedicina. Gli esperti hanno testato un nuovo strumento di screening a distanza che permette di identificare segnali di rischio di autismo a partire dai 18 mesi di vita. Si chiama 'teleNIDA', ed è uno strumento di telemedicina elaborato grazie alla collaborazione scientifica, in epoca Covid, tra l'Istituto superiore di sanità (Iss) e l'Irccs Eugenio Medea-Bosisio Parini.



Ricercatori e clinici dei diversi centri coinvolti ne hanno sperimentato e validato l'efficacia, descrivendone i risultati sulla rivista "Journal of Autism and Developmental Disorders". "Attraverso il Network italiano per il riconoscimento precoce dei disturbi dello spettro autistico (Nida) - spiega in una nota Maria Luisa Scattoni, coordinatore dell'Osservatorio nazionale autismo dell'Iss - è stato possibile fare una valutazione

specialistica di possibili indicatori di autismo su un campione di immagini video raccolte dai genitori, opportunamente guidati da esperti nella diagnosi precoce di autismo".

Il Nida è stato istituito con il finanziamento del ministero della Salute ed è attualmente presente in tutte le principali articolazioni del Servizio sanitario nazionale. "Il Nida - prosegue Scattoni - si configura come una infrastruttura scientifica e operativa capace di implementare strumenti e strategie innovative per rispondere ai bisogni delle persone con autismo e delle loro famiglie. La sperimentazione del teleNIDA è un esempio virtuoso di collaborazione scientifica che deriva dalla realtà internazionale opportunamente adattata al contesto italiano. I risultati di questo lavoro valorizzano l'esperienza dei professionisti italiani e testimoniano la possibilità di implementare azioni di ricerca clinica multicentrica nel servizio sanitario pubblico".



PRONTO INTERVENTO SOCIALE: AIUTO H24 A CHI HA BISOGNO

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Numero Verde
800 59 24 18

Dalla consegna di beni primari a interventi di cura degli ambienti domestici e di benessere, fino alla accoglienza abitativa temporanea, all'accompagnamento psicologico e sociale e al trasporto straordinario di persone in strutture sanitarie. Sono questi i servizi previsti dal Pronto Intervento Sociale attivato dal Consorzio dei Servizi Sociali Ambito A5. L'attenzione è rivolta in prima battuta ai 28 comuni dell'Ambito, ma sono in costante aumento anche le richieste provenienti dal resto della provincia e dalla Campania più in generale.

A disposizione degli utenti, e in particolare delle famiglie e delle persone in difficoltà materiali o psicologiche, c'è un numero verde (800 59 24 18) attivo 24 ore al giorno. Due operatrici sono pronte e disponibili ad ascoltare e accogliere ogni richiesta di aiuto o assistenza, provvedendo a dare risposte e a fornire soluzioni, in stretta sinergia con l'assistente sociale.

Il numero verde è collegato ad una centrale operativa che raccoglie le richieste d'aiuto, sottoposte all'esame degli assistenti sociali prima dello smistamento per l'attivazione degli interventi specifici.

La finalità primaria del Servizio di Pronto Intervento è quella di assicurare aiuti per il tempo necessario al superamento del momen-

taneo stato di bisogno e predisporre l'invio al Servizio Sociale Territoriale competente.

Il Servizio di Pronto Intervento svolge anche una funzione di supporto alle Forze dell'Ordine per risolvere il problema dell'emergenza sociale che si verifica, per esempio, con minori, adulti, anziani, immigrati in condizioni di abbandono o che necessitano di tutela.

Nei primi mesi di attività del servizio, sono pervenute oltre 50 domande per una quarantina di utenti che, per varie ragioni, si sono messi in contatto con il servizio di Pronto Intervento.

Numerose, come detto, anche le telefonate provenienti da territori fuori la competenza dell'Ambito di riferimento del progetto. Non di rado, nonostante l'impossibilità della presa in carico delle richieste, le operatrici dello sportello, in collaborazione con l'assistente sociale, hanno provveduto a segnalare le necessità emerse nei colloqui telefonici presso i servizi sociali competenti per territorio. Nella maggior parte dei casi, però, agli utenti è risultato sufficiente l'approccio con l'operatore del numero verde per ricevere sufficienti informazioni di orientamento.



“SOLCHI” DI MEMORIA: VIAGGIO NEI 28 COMUNI DELL'AMBITO A5

Un viaggio nei 28 comuni dell'Ambito A5 per recuperarne la memoria storica, da mettere poi a disposizione delle nuove generazioni chiamate a costruire il futuro di queste comunità. Il progetto “Solchi” consentirà, attraverso un lavoro capillare sul territorio, di raccogliere dati e informazioni materiali e immateriali in modo da valorizzare il patrimonio culturale dei paesi coinvolti, esaltandone l'identità.

Coordinato dal Docente di Antropologia Culturale dell'Università degli Studi di Salerno, **Simone Valitutto**, l'iniziativa vede impegnati in prima linea anche **Domenico Lettera**, illustratore e curatore dell'identità visiva del progetto, la fotografa e video-maker **Serena Petricelli** e il grafico **Antonio Di Nardo**. “Il progetto – precisa Valitutto – si può dividere in due fasi: la prima, essenzialmente di orientamento, prevede il coinvolgimento della cittadinanza attraverso incontri e momenti di confronto con associazioni, amministrazioni e società civile più in generale”. Poi si procederà all'attività di raccolta di materiale sul campo, anche attraverso oltre 90 interviste ad anziani e residenti, che sarà progressivamente caricato sul sito. “Il web – spiega il professore – ci consentirà di ricevere contributi anche da chi vive da tempo altrove, ma che ha conservato un legame forte con la terra d'origine”. Il patrimonio di tradizioni e conoscenze sarà custodito in una capsula del tempo, il cosiddetto “seme di memoria”, che, alla fine del progetto, sarà conservato in un luogo simbolo della comunità. “Sarà il momento della restituzione di quanto raccolto”, osserva Valitutto. “È nostra intenzione – continua – affidare alle nuove generazioni un patrimonio che dovrà rappresentare uno stimolo a credere e investire, magari in futuro, nella propria terra d'origine. L'obiettivo di questo progetto non è raccogliere pezzi e reperti storici da destinare ad un museo, ma raccontare un territorio e le sue evoluzioni, anche attraverso il cambiamento delle tradizioni. Il nostro lavoro non è statico, ma guarda in prospettiva, indica un percorso. Sarebbe interessante, una volta raccolta ad esempio la testimonianza di un vecchio artigiano, immaginare che un giovane possa riprenderla e adattarla ai tempi: sarebbe il modo migliore – conclude – per ridare vita ad una tradizione accantonata”.

TI RICUORDI?
SOLCHI

DALLA REGIONE

ASSE PUBBLICO-PRIVATO: L'OCCUPAZIONE VA IN...GOL



Si chiama GOL il programma che destina alla Regione Campania per la prima annualità l'importo complessivo di € 119.416.000. Al centro c'è l'occupabilità dei lavoratori attraverso il potenziamento dei Centri per l'impiego.

Tra gli obiettivi c'è la realizzazione di una Rete territoriale dei servizi con diverse finalità: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile e per i lavoratori meno qualificati e intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità.

Fondamentale la cooperazione tra sistema

SPORTELLO "AMICO TRAPIANTI"

È attivo presso gli uffici Asl Avellino, in via Circumvallazione 77, lo Sportello Amico Trapianti con il compito di informare gli utenti sulla dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti, sulle procedure adottate per il rilascio delle autorizzazioni e sulle modalità di accesso alle prestazioni sanitarie in materia di trapianto di organi solidi in Regione Campania, presso centri di altre regioni o presso centri di altissima specializzazione all'estero. Lo sportello è aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00. Telefono 0825 292654 - 0825 292603.

AMBULATORIO DELLE APNEE NOTTURNE

L'AORN San Giuseppe Moscati di Avellino ha attivato un ambulatorio delle apnee notturne presso l'Unità operativa di Otorino-laringoiatria, diretta da Giuseppe Malafrente. L'ambulatorio dei disturbi respiratori del sonno, ubicato al quarto piano, settore A della Città Ospedaliera, è aperto tutti i lunedì mattina, dalle ore 8:30 alle 13:00. Per prenotare una visita è necessario accedere alla piattaforma del Cup Unico regionale o recarsi agli sportelli del Cup-ticket dell'Azienda Moscati.

pubblico e privato: va resa infatti strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e le Agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale.

Si punta al coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali. Il 75% degli assegnatari ai percorsi GOL dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55.

Con l'attuazione e la messa a regime del Programma GOL la Regione Campania intende offrire ai propri cittadini politiche attive integrate con la formazione e con l'inserimento lavorativo, in modo particolare a coloro che maggiormente sono esposti rispetto al mercato del lavoro.

PROTESI MAMMARIE, IN ITALIA IL PRIMO REGISTRO NAZIONALE

Al via il Registro degli impianti protesici mammari, l'Italia è il primo Paese ad adottare uno strumento che garantirà maggiore sicurezza alle donne che saranno sottoposte a continui monitoraggi. Entro agosto 2023, ha dichiarato il Ministro della Salute Orazio Schillaci, i dati arriveranno da ogni area del territorio: le strutture sanitarie, sia pubbliche sia private, sono infatti chiamate depositare le informazioni relative ad ogni intervento di impianto e rimozione delle protesi mammarie. Le Regioni e le Province autonome hanno 180 giorni per istituire i registri regionali e provinciali e consentire così l'inserimento dei dati.

In Italia ogni anno circa 42 mila persone ricevono una protesi mammaria. Il 37% degli impianti è per finalità ricostruttiva, per esempio dopo un intervento di asportazione di un tumore o per un trauma o malformazioni, mentre il restante 63% degli impianti è per ragioni estetiche.

Quanto previsto con l'istituzione del Registro costituisce un obbligo che, naturalmente,

investe i chirurghi che impiantano o rimuovono protesi e le aziende distributrici: dovranno fornire dati puntuali su ogni protesi commercializzata e impiantata sia per fini estetici che ricostruttivi. E per chi non ottempera a quanto richiesto nelle modalità e nei tempi definiti dal Regolamento, scatteranno sanzioni.

“I risultati delle analisi effettuate sui dati raccolti dal registro - spiega il Ministero - forniranno importanti informazioni per il mondo scientifico di settore e consentiranno di potenziare la ricerca in termini di efficacia ed efficienza delle protesi mammarie”.

La gestione del Registro nazionale delle protesi mammarie è in capo al ministero della Salute con una garanzia di l'indipendenza nella raccolta e lettura dei dati. Per il Ministro il nuovo strumento “sarà utile per l'industria di settore che potrà migliorare l'efficacia, le performance e la biocompatibilità dei dispositivi, per il mondo scientifico e, soprattutto, per i pazienti”.



CONCORSI E OPPORTUNITÀ: ECCO DOVE

CONCORSO PER OSS ALL'AZIENDA OSPEDALIERA DI TORINO

C'è tempo fino al **16 marzo** per partecipare al concorso per Operatori Socio Sanitari indetto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino. La selezione riguarda 7 unità da assumere mediante contratto di lavoro a tempo indeterminato. Consultare il bando pubblicato per estratto sulla **Gazzetta Ufficiale serie concorsi ed esami n. 12 del 14-02-2023**.

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO IN PROVINCIA DI MILANO

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Vizzolo Predabissi, in provincia di Milano, prevede la copertura di 18 posti di lavoro in vari profili professionali. Per candidarsi alle procedure concorsuali c'è tempo fino al **16 marzo 2023**. Consultare i bandi pubblicati per estratto sulla **Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale - Concorsi ed esami n. 12 del 14.02.2023**.

20 ASSISTENTI SOCIALI IN PROVINCIA DI ROMA

Concorso per 20 assistenti sociali del Consorzio Sociale di Pomezia e Ardea, in provincia di Roma. Prevista l'assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno – categoria D, posizione economica D1. Per presentare la domanda di ammissione c'è tempo fino al **22 marzo 2023**. Consultare il bando pubblicato per estratto sulla **Gazzetta Ufficiale serie concorsi ed esami n. 14 del 21-02-2023**.

AGENTI DI POLIZIA LOCALE A CAUTANO (BN)

Il Comune di Cautano, in provincia di Benevento, selezione due istruttori di polizia locale per inserimenti mediante contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale – categoria C – posizione economica C1. Domande entro il **23 marzo 2023**. Consultare il bando pubblicato per estratto sulla **Gazzetta Ufficiale serie concorsi ed esami n. 14 del 21-02-2023**.

OSS E INFERMIERI ALL'AUSL DELLA VALLE D'AOSTA

Due concorsi per complessivi 135 posti di lavoro a tempo indeterminato tra operatori socio sanitari (OSS) e infermieri all'Azienda USL (AUSL) della Valle d'Aosta. Il termine per l'invio delle candidature è fissato al **27 marzo 2023**. Consultare i bandi pubblicati per estratto sulla **Gazzetta Ufficiale serie concorsi ed esami n. 15 del 24-02-2023**.

ISTRUTTORI DEI SERVIZI EDUCATIVI A MILANO

Avviso pubblico del Comune di Milano per istruttori dei servizi educativi. Si prevede la formazione di due elenchi di personale a tempo determinato: un elenco relativo all'ambito nido d'infanzia e l'altro riferito all'ambito scuola dell'infanzia. Il termine per l'invio delle candidature è fissato al giorno **1 aprile 2023**. Per ulteriori informazioni **consultare il sito del Comune di Milano**.



**Consorzio
Servizi Sociali**
Ambito A/5



In allegato con il sito www.personeesociale.it
Registrazione al Tribunale di Avellino: Registrazione stampa n. 3/2021
Direttore Responsabile **Marco Grasso**
Grafica **Giuseppe Ceres** | www.azzurracomunicazione.it

www.personeesociale.it

